



LINO FUMAGALLI
VESCOVO DI VITERBO

Bollario N° 12 / 2022

DECRETO

La chiesa parrocchiale di "S. Giovanni Decollato", collocata nella nostra Diocesi, nel territorio del Comune di TUSCANIA (VT), è divenuta un punto di riferimento spirituale e un luogo di pellegrinaggio per la presenza della statua miracolosa della Madonna Addolorata.

La devozione alla Madonna Addolorata inizia da un grande legame d'amore e per lo stesso motivo continua da quasi due secoli. Un nobile tedesco della famiglia Nodoler, giunto a Tuscania, conobbe una gentile ragazza della famiglia Eusepi, se ne innamorò e la fece sua sposa. Il nobile Nodoler volle portare la giovane moglie in viaggio di nozze in Alsazia. I due sposi andarono a visitare un convento di frati e qui rimasero colpiti da una scultura, eseguita da un ignoto frate su di un legno tuttora sconosciuto. L'opera raffigurava una donna, il cui volto era profondamente segnato dal dolore, con gli occhi rivolti al cielo, con la bocca semiaperta nell'atroce spasimo di una sofferenza indicibile. Le mani pendevano ai fianchi in un triste abbandono e sembravano quelle di una madre implorante. I Nodoler acquistarono la scultura e, al loro rientro in Italia, la portarono a Tuscania in una stanza della casa degli Eusepi.

Tante persone la visitarono, la voce del popolo, richiamò i Toscanesi tutti, a venerare quell'immagine che poi venne chiamata l'Addolorata. Da attendibili testimonianze si apprende che l'Immagine, venerata in luogo non consacrato, incominciò ad elargire grazie e la casa degli Eusepi divenne luogo di pellegrinaggio di malati e sofferenti, tanto che i coniugi Nodoler pensarono di farne dono alla Parrocchia di San Giovanni Decollato.

Nel 1845 l'Addolorata, rivestita di abito nero ricamato con fili d'oro purissimo, venne esposta alla venerazione dei fedeli nella cappella situata sulla parete di destra della chiesa.

Finalmente l'Addolorata dei Nodoler fu veramente e per sempre dei Toscanesi, i quali a Lei sempre si rivolsero nei momenti oscuri del dolore, delle tribolazioni, della sofferenza. Allora la cappella di San Giovanni, che ospitava l'Immagine, si arricchì di doni per grazie e miracoli concessi e il popolo devoto, da allora in poi, l'ha portata per le vie del paese in solenne processione.

P.za S. Lorenzo, 6 - 01100 VITERBO • Tel. 0761.304008 • Fax 0761.321267 • segreteriavescovo@diocesisviterbo.it

Non possiamo dire con esattezza - perché non abbiamo documenti o scritti - quando, per la prima volta, la Vergine Addolorata fu portata in processione per le vie di Tuscania; nella prima macchina però, costruita dai fedeli per il trasporto dell'Immagine, è stata rilevata una data: 1845; questo lascia supporre che i tuscanesi vollero, nell'anno stesso della donazione dei Nodoler, onorare pubblicamente e trionfalmente l'Addolorata.

Il 16 settembre 1923, la statua fu incoronata dal Capitolo vaticano alla presenza di un Cardinale tedesco, del Vescovo dell'epoca, Mons. Emidio Trenta e del Parroco e Rettore del Seminario Regionale "Santa Maria della Quercia" di Viterbo, don Domenico Brizi, divenuto poi Rettore di "Propaganda Fide" in Roma e successivamente Vescovo di Osimo e Cingoli.

Il prossimo anno celebreremo solennemente il 1° Centenario dell'Incoronazione.

Desiderando dunque dare un assetto canonico alla chiesa che ne evidenzia il carattere di luogo di pellegrinaggio e punto di riferimento spirituale, sentito il Vicario foraneo, e visti i Cann. 1230-1234 del C.J.C.,

ERIGIAMO

la suddetta chiesa in

SANTUARIO DIOCESANO "MADONNA ADDOLORATA"

con sede in TUSCANIA (VT)

Come primo Rettore viene nominato il Rev.mo **Mons. Davide MACCARRI**.

Approviamo inoltre lo **Statuto** del Santuario diocesano "Madonna Addolorata" nel testo allegato al presente Decreto.

Viterbo, 1° maggio 2022



Lino Fumagalli

LINO FUMAGALLI
Vescovo di Viterbo

Il Cancelliere Vescovile

Bruno dei Jro

STATUTO Santuario diocesano "Madonna Addolorata" in TUSCANIA (VT)

Art. 1

Il Santuario diocesano "Madonna Addolorata" in Tuscania (Vt) è un luogo di pellegrinaggi e di riferimento spirituale per i fedeli della diocesi di Viterbo.

Il Santuario ha sede in Tuscania (VT), p.za Matteotti, presso la Parrocchia "S. Giovanni Decollato".

Art. 2

Il Santuario diocesano "Madonna Addolorata" è luogo di preghiera e di pietà popolare. In esso i fedeli possono trovare con maggiore abbondanza occasioni di preghiera, di ascolto della Parola di Dio, di celebrazione dei Sacramenti, in particolare dell'Eucaristia e della Riconciliazione, di catechesi, di iniziative di carità cristiana.

Art. 3

Il Rettore del Santuario è un sacerdote nominato dal Vescovo diocesano.

Art. 4

Nel Santuario si svolgono tutte le celebrazioni liturgiche e di pietà popolare destinate a offrire al popolo di Dio occasioni di preghiera e di vera conversione.

L'orario delle Sante Messe e di altre funzioni liturgiche domenicali andrà concordato, sotto la responsabilità del Parroco, con i Parroci delle Parrocchie vicine.

Di norma nel Santuario non si celebrano matrimoni.

Art. 5

Per quanto non previsto nel presente Statuto valgono le norme canoniche e civili vigenti in materia.

Viterbo, 1 maggio 2022



Lino Fumagalli

LINO FUMAGALLI
Vescovo di Viterbo

Il Cancelliere Vescovile

Bruno dei Jro